

Sotto i riflettori

Rendimento del Btp a 2 anni: andamento



Fonte: Bloomberg

I temi del giorno

- **Macro:** oggi i Pmi dei servizi nell'Area euro e in Usa ed il mercato del lavoro in Usa
- **Tassi:** il maggior ottimismo spinge il Btp a 2 anni sotto il 3,0% per la prima volta da giugno
- **Cambi:** l'euro mantiene i recuperi delle sedute più recenti a 1,3150 contro dollaro e oltre 100 contro yen

L'analisi dei mercati

- Giornata di consolidamento dei trend sui mercati finanziari, sempre attenti alle evoluzioni della crisi dei debiti pubblici dell'Area euro ed alle prospettive sull'economia. Un certo ottimismo diffuso nel corso dell'ottava consente ai listini azionari di mantenersi cautamente positivi, ai rendimenti dei titoli tedeschi e statunitensi di attestarsi in prossimità dei minimi di periodo, agli spread tra Paesi dell'Area euro e Germania di stabilizzarsi o restringersi, all'euro di mantenere i livelli delle sedute precedenti nei confronti delle principali divise. Per l'Italia, si consolida il restringimento degli spread con il decennale al 5,60% e il biennale sotto il 3,0% per la prima volta dallo scorso giugno.

Market movers

- Europa: oggi i Pmi dei servizi in Europa e le vendite al dettaglio dell'Area euro.
- Usa: oggi i dati del mercato del lavoro e l'Ism non manifatturiero.

Mercati Finanziari

Tassi

- Seduta interlocutoria con prezzi poco mossi per il mercato dei titoli di Stato benchmark, con i rendimenti appiattiti sugli stessi livelli negli Stati Uniti e in Germania: in area 0,20% il biennale e poco oltre l'1,80% il decennale. Gli spread migliorano leggermente: l'Italia si colloca a 370bp, la Spagna a 305bp, la Francia a 105bp.
- Altre limature sulle quotazioni dei tassi interbancari: al fixing di ieri la curva Euribor si collocava tra lo 0,691% della scadenza ad un mese e l'1,737% di quella ad un anno. In fase di stabilizzazione i tassi impliciti dei future sull'Euribor a tre mesi, che salgono mediamente di 5bp: il giugno 2013 si colloca appena sotto lo 0,80%, il dicembre 2013 si posiziona allo 0,90%, il giugno 2014 quota l'1,10%.

Azionario

- La minore avversione al rischio legata alla percezione che si possa arrivare a qualche soluzione concreta sulla crisi dei debiti sovrani consente ai listini azionari di concludere la seduta in territorio leggermente positivo. L'EuroStoxx50 ha terminato la seduta a 2.478



punti (+0,30%), il Dax ha chiuso a 6.655 punti (+0,59%), il FtseMib a 16.276 punti (+0,07%); a Wall Street, l'indice Dow Jones ha chiuso a 12.705 punti (-0,09%), lo S&P500 a 1.325 punti (+0,11%) ed infine il Nasdaq Composite a 2.859 punti (+0,40%). Il Nikkei ha concluso la seduta odierna in marginale calo a 8.831 punti (-0,51%).

Materie prime

- Marginale calo per le quotazioni delle materie prime, con l'indice Crb che ha chiuso la seduta a 310 punti. Questa mattina in ribasso il greggio con il Wti che scambia a 96,50 dollari al barile mentre il Brent è stabile a 112,30 dollari.

Mercati Valutari

Eur/Usd

- La fase di consolidamento dei mercati coinvolge anche i movimenti dell'euro, che nel cross con il dollaro scambia a 1,3150 punti. Il movimento sostanzialmente laterale delle ultime sedute consente al cross di avvicinarsi al limite superiore del range negativo che il cambio disegna dallo scorso maggio, che funge da prima, importante resistenza dinamica (oggi poco oltre 1,34 punti); solo la rottura decisa di questa potrà configurare l'interruzione del trend negativo di medio periodo.

Macroeconomia

Area euro

- I prezzi alla produzione dell'Area euro a dicembre sono scesi dello 0,2% congiunturale (+0,2% a novembre) ed al +4,3% tendenziale (5,4% il mese precedente).

Regno Unito

- Il Pmi delle costruzioni a gennaio è sceso a 51,4 punti rispetto ai 53,2 di dicembre.

Stati Uniti

- Le richieste settimanali di sussidi alla disoccupazione sono risultate pari a 367mila unità (379mila la precedente ottava); le richieste continue sono scese a 3.437mila unità dalle 3.567mila precedenti.



Calendario & Grafici

Indice S&P500: andamento



Fonte: Bloomberg

Eur/Usd: andamento



Fonte: Bloomberg

Dati del 3 febbraio

Paese	Ora	Dato	Periodo	Consensus	Precedente
Italia	9.45	Pmi servizi	gen. indice	45,0	44,5
Francia	9.59	Pmi servizi dato finale	gen. indice	51,7	51,7
Germania	9.55	Pmi servizi dato finale	gen. indice	54,5	54,5
Area euro	10.00	Pmi servizi dato finale	gen. indice	50,5	50,5
Area euro	10.00	Pmi composito dato finale	gen. indice	50,4	50,4
Regno Unito	10.30	Pmi servizi	gen. indice	53,4	54,0
Area euro	11.00	Vendite al dettaglio	dic. % m/m	0,4	-0,8
Area euro	11.00	Vendite al dettaglio	dic. % a/a	...	-2,5
Italia	11.00	Prezzi al consumo indice nazionale	gen. % m/m	...	0,4
Italia	11.00	Prezzi al consumo indice nazionale	gen. % a/a	...	3,3
Italia	11.00	Prezzi al consumo indice Ue	gen. % m/m	-1,8	0,3
Italia	11.00	Prezzi al consumo indice Ue	gen. % a/a	3,4	3,7
Stati Uniti	14.30	Tasso di disoccupazione	gen. %	8,5	8,5
Stati Uniti	14.30	Variazione salari non agricoli	gen. 1000	150,0	200,0
Stati Uniti	14.30	Variazione salari (settore privato)	gen. 1000	168,0	212,0
Stati Uniti	14.30	Salario orario medio	gen. % m/m	0,2	0,2
Stati Uniti	14.30	Salario orario medio	gen. % a/a	2,0	2,1
Stati Uniti	14.30	Orario settimanale medio	gen.	34,4	34,4
Stati Uniti	16.00	Ism composito non manifatturiero	gen. indice	53,3	52,6
Stati Uniti	16.00	Ordini di fabbrica	dic. % m/m	1,2	1,8

Fonte: Bloomberg

Documento completato alle ore 09:10. Fonti Reuters e Bloomberg



Contatti

Divisione Corporate	Virgilio Iafrate	:	06 47026136
Ufficio Informativa Finanziaria	Alessandra Mastrota	:	06 47026145
InformativaFinanziariaDivisioneCorporate@bnlmail.com			

Aut. Trib. Roma n° 317/01 del 11/07/2001

Direttore responsabile: Virgilio Iafrate

Attenzione: Il presente documento è finalizzato a fornire un'informativa a carattere generale sui principali avvenimenti del mercato finanziario. L'informativa è predisposta sulla base di dati diffusi dalle principali fonti di mercato al momento della pubblicazione, suscettibili di variare con estrema rapidità. BNL si limita a riprodurre tali dati senza alterarne il loro contenuto e, pertanto, BNL non è in alcun modo responsabile della veridicità, completezza, aggiornamento e attendibilità dei dati e delle indicazioni riportate nel presente documento. I contenuti del documento e le eventuali strategie suggerite non costituiscono raccomandazione o sollecitazione all'investimento e prescindono da specifiche esigenze finanziarie del singolo investitore e da eventuali interessi, diretti o indiretti, del Gruppo BNL che potrebbero sussistere in relazione agli strumenti finanziari e alle società descritte. Si raccomanda pertanto agli investitori di contattare il proprio intermediario di fiducia per un'accurata valutazione dell'opportunità, adeguatezza, caratteristiche e profili di rischio degli investimenti che intendono effettuare. La riproduzione, anche parziale, del presente documento, è vietata.